



Comune di Montale
Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Il Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°34 del 11/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giordano Sossio

COPIA

Deliberazione n° 34
In data 11/04/2013

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

Oggetto: Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico Comunale – Approvazione ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 della L. R. 1/2005 e s.m.i.

L'anno duemilatrecento, addì undici del mese di aprile alle ore 21.01 nella Sala Consiliare, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 Scatragli David		X
2 Risaliti Gianna	X	
3 Polvani Dino	X	
4 Lunghi Giada	X	
5 Taiti Lisa	X	
6 Baldi Eleonora	X	
7 Meoni Federico	X	
8 Cipriani Andrea	X	X
9 Fedi Alberto	X	
10 Bruni Martina	X	
11 Butelli Francesca	X	
12 Salvatore Pantaleo	X	
13 Mazzoni Stefano	X	
14 Giandonati Maurizio	X	
15 Meoni Valentina	X	X
16 Logli Emanuele	X	
17 Pessuti Franco Paolo	X	X
18 Monteforte Francesco	X	X
19 Nincheri Sandro	X	
20 Lenzi Elena	X	
21 Marinaccio Luca	X	
	16	5

Assiste alla seduta il Sig. Dott. Giordano Sossio Segretario Comunale.

E' presente l'assessore esterno Lucio Avvanzo.

Il Sig. Fedi Alberto, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri BRUNI MARTINA, SALVATORE PANTALEO, MARINACCIO LUCA, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento iscritto al punto 8 dell'ordine del giorno ed avente ad oggetto :
VARIANTE n. 2 al Regolamento Urbanistico Comunale - APPROVAZIONE ai sensi degli art.17 e 18 della L.R. 03.01.2005 N°1 e s.m.i., di cui al seguente schema di deliberazione:

“IL CONSIGLIO COMUNALE



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Il Presidente
Fedè Alberto

Deliberazione C.C. n°34 del 11/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giordano Sossio

- Vista la proposta di provvedimento n. 4 del 08/04/2013 del Responsabile del Servizio Funzionale 4/B Geom. Riccardo Vivona, di seguito riportata integralmente quale presupposto e motivazione del presente atto:

“Premesso

- che il Comune di Montale è dotato di Piano Strutturale (art. 24 Legge Regionale 16.01.1995 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni) definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 13.04.2006 pubblicato con avviso sul B.U.R.T. n. 21 del 24.05.2006;

- che il Comune si è dotato del primo Regolamento Urbanistico Comunale (art. 55 Legge Regionale n. 1/2005), definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21.04.2009 pubblicato sul B.U.R.T. parte II n. 23 del 10.06.2009 e modificato dalla Variante n.1 al R.U. approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.90 del 13.10.2011 e n.91 del 14.10.2011 pubblicato sul B.U.R.T. parte II n. 46 del 16.11.2011 ;

- che con la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 17 aprile 2012 è stato dato l'Avvio del procedimento per la variante al Piano Strutturale del Comune;

Rilevato, dalla proposta di provvedimento n. 1 del 22.01.2013 presentata al Consiglio Comunale, dallo scrivente Servizio per l'adozione della variante di cui all'oggetto:

- che la Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico (RU), è scaturita da una specifica decisione della Giunta Comunale, che con la delibera n. 144 del 29.09.2012, dava mandato al responsabile del Servizio Funzionale 4/B di introdurre modifiche alla disciplina del Regolamento Urbanistico al fine di :

- di rivedere gli interventi ammissibili (con sottinteso riferimento alle destinazioni d'uso) di un'area di proprietà comunale posta in via 1° Maggio senza incrementare le potenzialità edificatorie dell'area,
- di rivedere la classificazione di un'altra area di proprietà comunale posta in loc Stazione, in via Tobagi, al fine di uniformare i caratteri dell'area a quelli del contesto in cui è inserita.

Obiettivo esplicito delle proposte di modifica, oltre all'omogenizzazione delle previsioni urbanistiche rispetto ai contesti di riferimento, era la valorizzazione dei due compendi immobiliari, in relazione anche a possibili processi di alienazione.

La Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico si riferisce esclusivamente all'area di via W. Tobagi, identificata al Catasto Terreni del Comune di Montale nel Foglio 35 dalle particelle 433 e 435 classificata per porzione nel vigente RU ed in specifico nella Tavola 7 "Uso e disciplina del suolo e del patrimonio edilizio negli ambiti insediativi", come zona P2.1 e normata dal comma 4.2.1 dell'art. 64 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente R.U. L'area in oggetto, come è scritto nella suddetta normativa, è solo in parte destinata a magazzini, attrezzature ed impianti comunali, mentre la parte residua è di proprietà privata.

La stessa norma disciplina pertanto, in modo diverso le due porzioni dell'area. Per la parte privata fa sostanzialmente riferimento alla normativa generale delle zone P2, per la parte di proprietà comunale affida a criteri di funzionalità il dimensionamento degli interventi edilizi nell'area nonché le modalità della sua utilizzazione, nell'ambito comunque della sua destinazione ad impianti e attrezzature di interesse comunale.

La Variante n. 2 al R.U. tende a superare il vincolo di destinazione dell'area a servizi ed impianti di interesse pubblico, ammettendovi tutte le destinazioni e le attività compatibili con il contesto produttivo, a tal fine si è reso necessario riclassificare normativamente l'area.

Tale destinazione non esclude l'utilizzazione dell'area come zona per attrezzature ed impianti a servizio dell'Amministrazione Comunale o di altri enti pubblici ma consente di utilizzarla anche per attività produttive private e per tutte le altre attività private ammesse dalle NTA del RU nei Tessuti produttivi.

Poiché la previsione proposta interessava l'uso di una piccola area a livello locale si è reso necessaria la verifica di assoggettabilità a VAS come da art. 5 comma 3 e art. 22 della LR 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza", così come modificata dalla LR 6/2012.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Il Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°34 del 11/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giordano Sossio

Come risulta dalla proposta redatta per l'adozione della variante di che trattasi, non è stato invece necessario effettuare la Valutazione di Incidenza sia per i contenuti della Variante sia perchè l'unica area di tipo SIC – SIR presente all'interno del territorio comunale è l'Area n.138 Tre Limentre – Reno, posta all'estremità nord del comune ad una quota di circa 1000 mt di altezza slm e pertanto ad una notevole distanza dall'area oggetto della variante.

La procedura di VAS, è stata avviata durante la fase preparatoria della variante attraverso l'elaborazione da parte del proponente, del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità e si è conclusa, con la decisione da parte del Collegio costituente l'Autorità Competente in materia di VAS a seguito della seduta del 8 gennaio 2013, di escludere la stessa da detta procedura, assumendo i contenuti delle osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, come indirizzi ai fini della elaborazione della variante stessa, come risulta dai contenuti del Verbale n. 2.;

- che con Decreto del Sindaco n. 18 del 20.11.2012 è stata nominata, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 1 del 03.01.2005, quale Garante della Comunicazione nella formazione ed approvazione della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico, la Dott.ssa Michela Pasellini, dipendente del Comune di Montale;

- che ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. n. 53/R del 25/10/2011 il Comune di Montale ha provveduto in data 21 gennaio 2013 al deposito presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile area vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo presso la sede di Pistoia, delle indagini geologiche ai sensi dell'art. 62 della L.R. n.1/05 e del succitato D.P.G.R. n. 53/R, nonché dei relativi atti della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico, e della certificazione della esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologiche ai sensi della succitata normativa il tutto come risulta dalla Scheda per il deposito restituita in pari data e sulla quale è stata annoverato il numero 870 del 21 gennaio 2013 ;

Considerato :

- che espletato tale suddetto adempimento, con la delibera n. 12 del 29 gennaio 2013, esecutiva, il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico Comunale, ai sensi della L.R.1/2005 e s.m.i. con le procedure di cui agli artt. 16, 17 e 18 della medesima legge regionale, dando disposizione al Responsabile del procedimento ed agli uffici competenti di procedere alla prosecuzione dell'iter di approvazione secondo gli artt. 17 e 18 della stessa legge regionale n.1/2005;

- che gli atti di cui alla succitata Seconda Variante al Regolamento Urbanistico, così come adottata e corredati della Relazione del Responsabile del Procedimento in data 18.01.2013 e del rapporto del Garante della Comunicazione in data 21.01.2013, erano composti dai seguenti documenti:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione estratti modificati;
- Norme Tecniche di Attuazione estratti modifiche con sovrapposizione;

- che la deliberazione sopra citata insieme ai relativi allegati ed i documenti facente parte integrante della Variante n.2 al Regolamento Urbanistico adottata, è stata depositata per 60 (sessanta) giorni presso la Segreteria Comunale in libera visione al pubblico, dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.T. n. 6 Parte Seconda del 06.02.2013. Entro tale termine, ovvero entro il giorno 06 Aprile 2013 chiunque ha potuto prenderne visione, presentando le osservazioni che riteneva opportune al Comune di Montale (PT);

- che in data 05.02.2013 con nota prot. n. 2430/10.10.02 copia della succitata delibera di adozione e relativi elaborati costituente la variante di che trattasi, ai sensi dell'art. 17, comma 1° della L.R.1/2005 sono stati trasmessi in formato digitale, tramite Pec, alla Regione Toscana (Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione territoriale delle province e dei comuni) ed alla Provincia di Pistoia (Servizio Pianificazione Territoriale);

- che gli atti di adozione costituenti la suddetta Variante, con nota del 06.02.2013 prot. n. 2511/10.10.02 sono stati trasmessi per via telematica in formato PDF ai seguenti enti ed istituzioni:



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Il Presidente
Fedè Alberto

Deliberazione C.C. n°34 del 11/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Gianni Socio

Autorità di Bacino del Fiume Arno, Consorzio di bonifica "Ombrone Pistoiese-Bisenzio", Soprintendenza Archeologica della Toscana, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Firenze, Prato e Pistoia, Comuni di : Pistoia, Agliana, Montemurlo e Cantagallo, A.R.P.A.T., Azienda U.S.L. n. 3 di Pistoia;

- che con successiva N/s. nota del 11.02.2013 prot. n. 2869/10.10.02, a seguito di indicazione pervenute dalla Soprintendenza, detti atti sono stati nuovamente trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Firenze, Prato e Pistoia all'esatto indirizzo di posta elettronica;

- che entro il suddetto termine del 06/04/2013 è pervenuta la comunicazione del 25.02.2013 prot. 682, acquisita al protocollo di questo Comune n. 3713/10.10.2 del 26.02.2013 da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, quale ulteriore contributo istruttorio relativo alla variante di che trattasi, che in breve nel ricordare la vigenza del piano di bacino per gli stralci ad oggi approvati e i progetti di Piano in itinere, dà atto che l'area interessata alla variante ricade comunque in classe di pericolosità idraulica moderata e pertanto non è prevista l'espressione di parere da parte dell'Autorità. Sempre in data 26.02.2013 è pervenuta al protocollo generale di questo Comune al n. 3712/10.10.2, la comunicazione in data 25.02.2013 prot. 0003018 della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze con la quale si evidenzia che *"la variante in oggetto comprendente unicamente l'area di via Walter Tobagi Stazione - ora riclassificata come zona P2 - che è stata segnalata insieme ad altre aree da questo Ufficio nella nota sopraccitata come "B= aree archeologiche fortemente indiziate di frequentazione antica, localizzate con sufficiente precisione", per le quali nelle norme d'uso, in caso di lavori che comportino scavi/movimenti di terra, viene ravvisata la necessità di inviare i progetti a questa Soprintendenza per la valutazione di competenza."* In relazione ai contenuti di detta comunicazione, lo scrivente Servizio ha richiesto un chiarimento a detta Soprintendenza, con nota del 11.03.2013 prot. n. 4428/10.10.2; in quanto dalla cartografia afferente il Piano Strutturale, ed in specifico quella ove sono state individuate le presenze archeologiche a seguito della perimetrazione, operata in fase di stesura di tale strumento con i funzionari di detta Soprintendenza, risulta che l'area oggetto di variante ricade esterna alla corrispondente perimetrazione. In relazione a detta N/s. comunicazione la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze, con nota del 21.03.2013 prot. n. 4411, acquisita al protocollo generale di questo comune al n. 5151/10.10.2 in data 22.03.2013, ha fornito i richiesti chiarimenti, dai quali risulta che la perimetrazione, effettuata anni addietro di comune accordo, aveva un valore puramente indicativo, anche alla luce di un più preciso e georeferenziato posizionamento dei ritrovamenti, eseguito nel corso della redazione della "Carta archeologica della Provincia di Pistoia" il sito archeologico è indicato con un punto (Mn5 pp.220 e ss.) anche questo, a maggior ragione in quanto puntiforme, indicativo di un'area che non sappiamo, quanto e in che direzione si possa estendere ma che al momento risulta eccentrico rispetto alla perimetrazione operata a suo tempo. Dal contenuto del suddetto chiarimento emerge che *"In mancanza di ulteriori elementi chiarificatori circa l'eventuale estensione dell'area archeologicamente indiziata sembra tuttavia opportuno, soprattutto in caso di futuri lavori che alterino la morfologia del sottosuolo, procedere con cautela. Anche ruotare verso il Torrente Bure ed ampliare la perimetrazione indicata a suo tempo potrebbe risultare fuorviante, come è risultato in questo caso. Pertanto, in considerazione di quanto sopra, al fine di garantire la salvaguardia di resti archeologici eventualmente presenti nel sottosuolo, si chiede che i progetti dei lavori in prossimità dell'area di Via Walter Tobagi che comportino scavi/movimenti di terra vengano inviati a questo Ufficio che potrà prescrivere le misure allo scopo necessarie ecc."* In considerazione dei chiarimenti forniti dalla Soprintendenza Archeologica con la succitata nota del 21.3.2013 prot. n. 4411, constatate le finalità a cui tende la richiesta proposta dalla Soprintendenza, per quanto di propria competenza, questo Servizio, propone di accogliere detta richiesta, specificatamente per l'area oggetto della variante di che trattasi, e quindi conseguentemente propone di inserire nel testo dell' articolo 64 comma 4.2.1, delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, così come adottato con la succitata delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29.01.2013 avente per oggetto: "Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico Comunale - Adozione ai sensi degli Artt. 16, 17 e 18 della L.R. 03.01.2005 n. 1 e s. m. i ", un paragrafo contenente che i progetti dei lavori in prossimità dell'area di via Walter Tobagi che comportino scavi o movimenti di terra in genere, vengano inviati alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana che potrà prescrivere le misure allo scopo necessarie. In relazione a ciò si è redatto il documento allegato avente per oggetto " Norme Tecniche di Attuazione, estratti modificati a seguito contributi pervenuti" formulato sulla base della succitata richiesta ;

- che in data 04.02.2013 al prot. 2389/10.10.2 è pervenuta dal Genio Civile di Pistoia la comunicazione del 30.01.2013 prot. 28940 di "Avvio del procedimento ex art. 8 L. 241/90" del Deposito delle indagini geologico-tecniche di supporto agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 62 della L.R. 1/05 ss.mm.ii. e D.P.G.R. 53/R/2011 riferito alla variante di cui all'oggetto, acquisita al n. 870 del 21/01/2013 a controllo obbligatorio. Contestualmente a detta comunicazione è



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°34 del 11/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianroberto Sossio

pervenuta la comunicazione sempre del Genio Civile, del 30.01.2013 prot. n. 28922 con la quale viene comunicato l'esito positivo ai sensi dell'art. 9 c. 1 del Regolamento 53/R e conseguentemente l'archiviazione del deposito relativa alla stessa variante;

Dato atto :

- che non sono pervenute osservazioni, a seguito del deposito della Variante al Regolamento Urbanistico adottata, eccetto i contributi fornito dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze, come sopra descritti;

Visto il documento, allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto, avente per oggetto: " Norme Tecniche di Attuazione, estratti modificati a seguito contributi pervenuti" redatto in relazione al contributo pervenuto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze;

Tenuto Conto:

-che a seguito dell' accoglimento del suddetto contributo, così come sopra indicato e contenuto nel documento denominato " Norme Tecniche di Attuazione, estratti modificati a seguito contributi pervenuti " che andrà a far parte integrante del conseguente atto deliberativo, si provvederà all'aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico in relazione alle modifiche scaturite dall'approvazione finale della Variante n. 2 al R.U.;

Considerato :

- che in data 08.04.2013 il Garante della Comunicazione sull'attività svolta in relazione al processo di formazione della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico, Dott.ssa Michela Pasellini, ha presentato il proprio rapporto, ad integrazione di quello presentato preventivamente alla fase di adozione della variante stessa;

-Vista la Relazione redatta in data 08.04.2013, dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 1/2005, allegata all'originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- che la variante proposta al Regolamento Urbanistico è stata formata in piena coerenza con il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico già approvati, nel rispetto e compatibilità delle norme legislative e regolamentari vigenti;

- che per l'adozione e l'approvazione della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico, in quanto conforme al Piano Strutturale e agli altri strumenti della pianificazione territoriale, sono state applicate le procedure indicate dagli articoli 16, 17 e 18 della L.R. 1/05;

- che la variante proposta non è in contrasto con il Piano Strutturale del Comune di Montale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13/04/2006, né con il Piano Territoriale di Coordinamento (Variante Generale) approvato dalla Provincia di Pistoia con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 21/04/2009, non contrasta altresì con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana approvato con D.C.R. n. 72 del 24.07.2007 e la successiva Variante adottata con DCR n. 32 del 16/06/2009 ;

- che la variante proposta al Regolamento Urbanistico non fa emergere nessun profilo di incoerenza o incompatibilità rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione territoriale di cui all'art. 9 della Legge Regionale n. 1 del 3 gennaio 2005 ovvero ad altri atti di governo di cui all'art. 10 della stessa L.R.;

- che sono stati acquisiti gli indispensabili contributi di soggetti istituzionalmente competenti per la messa a punto delle previsioni della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Il Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°34 del 11/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianroberto Sossio

- che ai sensi del 6° comma dell' art. 17 della L.R. n° 1/2005 lo strumento urbanistico, dovrà essere comunicato ai soggetti di cui all'art. 7 comma 1 con i relativi atti, almeno quindici giorni prima della pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) e reso accessibile a tutti anche in via telematica;

- che ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della succitata L.R.1/2005, l' avviso relativo all'approvazione della variante di che trattasi, sarà pubblicato sul BURT decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa. La medesima acquisterà efficacia dalla data di tale pubblicazione.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio Comunale quanto segue:

1. di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n.1 del 3 gennaio 2005 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico Comunale, come adottata con la precedente delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29 gennaio 2013 ed i suoi elaborati e secondo le integrazioni che sono state apportate ai medesimi a seguito del recepimento del contributo, così come proposto in premessa e contenuto nel documento denominato " Norme Tecniche di Attuazione, estratti modificati a seguito contributi pervenuti " che andrà a far parte integrante del conseguente atto deliberativo. Si trasmette inoltre ad integrazione della presente proposta il Rapporto del Garante della comunicazione del 08.04.2013 (a completamento del Rapporto in data 21.01.2013) e la Relazione del Responsabile del Procedimento sulla Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico in data 08.04.2013;
2. di prendere atto del Rapporto predisposto, ai sensi dell'art.20 della L.R.n. 1/2005, del Garante della Comunicazione relativo all'attività di comunicazione svolta sia nella fase di adozione che di approvazione della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico, quest'ultimo da allegare all'originale del conseguente atto deliberativo di approvazione, quale parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto della Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R.n. 1/2005, da allegare all'originale del conseguente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;
4. di disporre che il Responsabile del Procedimento provveda ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico in relazione alle modifiche scaturite dall'approvazione finale della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico proseguendo nell'iter procedurale previsto dopo l'atto deliberativo di approvazione della Variante stessa, così come stabilito all'art. 17 della succitata L.R.1/2005, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica,
Edilizia Privata ed Espropri
Geom. Riccardo Vivona)"

- Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

- Dato atto che il provvedimento in oggetto è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare permanente riunitasi in data 10/04/2013;

- Dato atto che sul presente provvedimento hanno espresso il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica il Responsabile del Servizio Funzionale 4/B Geom. Riccardo Vivona e di regolarità contabile il Responsabile del servizio funzionale 2 Dott. Alessandro Fiaschi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa,



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°34 del 11/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giordano Sossio

- 1) Di approvare la proposta di provvedimento n. 4 del 08/04/2013 del Responsabile del Servizio Funzionale 4/B Geom. Riccardo Vivona di cui alla precorsa narrativa;
- 2) di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n.1 del 3 gennaio 2005 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico Comunale, come adottata con la precedente delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29 gennaio 2013 ed i suoi elaborati e secondo le integrazioni che sono state apportate ai medesimi a seguito del recepimento del contributo, così come proposto in premessa e contenuto nel documento denominato "Norme Tecniche di Attuazione, estratti modificati a seguito contributi pervenuti" che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo.
- 3) di prendere atto del Rapporto predisposto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 1/2005, del Garante della Comunicazione relativo all'attività di comunicazione svolta sia nella fase di adozione che di approvazione della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico, quest'ultimo viene allegato al presente atto deliberativo di approvazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di prendere atto della Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R.n. 1/2005, che viene anch'essa allegata al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di disporre che il Responsabile del Procedimento provveda ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico in relazione alle modifiche scaturite dall'approvazione finale della Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico proseguendo nell'iter procedurale previsto dopo l'atto deliberativo di approvazione della Variante stessa, così come stabilito all'art. 17 della succitata L.R.1/2005, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge."

Intervengono i seguenti componenti dell'organo Consiliare:

Illustra l'assessore Lucio Avvanzo. Interventi di: Logli Emanuele, Sandro Nincheri, Giada Lunghi, Luca Marinaccio, Eleonora Baldi, Lucio Avvanzo, Sandro Nincheri, (esce Andrea Cipriani, presenti 15), Emanuele Logli,, replica Lucio Avvanzo.

Gli interventi e le repliche sono riportati nella trascrizione, che si conserva agli atti dell'ufficio di segreteria.

Dichiarazioni di voto:

Sandro Nincheri: contrario
Luca Marinaccio: contrario
Emanuele Logli: contrario
Eleonora Baldi: favorevole

Il Presidente preso atto degli interventi, integralmente riportati nella trascrizione conservata agli atti, dell'andamento generale della seduta e delle dichiarazioni di voto, mette in votazione la deliberazione nel testo sopra riportato, per scrutinio palese con il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti	15
Votanti	15
Favorevoli	11 (Montale che cambia)
Contrari	4 (Montale Progetto Comune, Centrosinistra per Montale, Decidi anche tu)

La deliberazione E' APPROVATA.

Infine il PRESIDENTE mette in votazione, l'immediata eseguibilità dell'atto, per scrutinio palese con il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti	15
Votanti	14
Favorevoli	14
Astenuti	1 (Decidi anche tu)



Il Presidente
Fedi Alberto

Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Deliberazione C.C. n°34 del 11/04/2013

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giordano Sossio

La deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.



Comune di Montale
Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°34 del 11/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giordano Sossio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Fedi Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Giordano Sossio

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio, e vi è rimasta per 15 gg. consecutivi, dal 23/04/2013 come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D. Lvo 267/2000.

- CHE la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA

il _____, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D. Lvo 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,